



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC2 OMERO-MAZZINI-DONMILANI POM

NAIC8BW005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC2 OMERO-MAZZINI-DONMILANI POM è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4384/A23** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2022** con delibera n. 78*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020. Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

1. la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
2. la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), la progettualità annuale, il Piano per la Didattica Digitale Integrata, l'allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola. Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

### IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo 2 "Omero-Mazzini-Don Milani" nasce alla fine degli anni Trenta come scuola per l'avviamento professionale; le riforme scolastiche successive e l'istituzione del ciclo unico degli studi medi, la costituirono come Scuola Media Statale. Nel duemila, la stessa ha acquisito anche la vicina scuola primaria e dell'infanzia (plesso Mazzini) diventando un Istituto Comprensivo (L.97/1994). Successivamente il dimensionamento della rete scolastica e l'organizzazione della stessa accorpa all'istituto, in un primo momento, il plesso Fratelli Bandiera (infanzia e primaria) e successivamente Don Milani (primaria e infanzia) diventando IC 2 "Omero-Mazzini-Don Milani". L'Istituto è collocato in un comune ad alta vocazione industriale che, per lungo tempo, è stato considerato il maggior polo produttivo del Mezzogiorno. I fenomeni della globalizzazione e della



delocalizzazione produttiva, oltre alla recente crisi economica, hanno portato ad una contrazione del settore industriale ed alla riduzione della manodopera. La chiusura di diverse aziende e la riduzione di personale hanno causato un incremento della disoccupazione sul territorio; sono pertanto aumentate le famiglie mono reddito o comunque con situazione precaria. Sono altresì in costante aumento le famiglie mono parentali, che rappresentano una condizione difficile e delicata, soprattutto dal punto di vista socio-economico. Nel territorio, sono presenti strutture come la biblioteca, il teatro, associazioni culturali e per la promozione della legalità, scuole superiori di ogni ordine e grado, centri sportivi di aggregazione sociale, agenzie di inclusione socio-culturale che godono di rilevante considerazione da parte dell'utenza.

#### I BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA e le risorse del territorio

Il PTOF risponde alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'istituto ed alle aspettative delle famiglie in quanto inserisce trasversalmente, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della cittadinanza attiva. Promuove lo sviluppo della persona umana, articolando gli obiettivi educativi e didattici in relazione alla formazione cognitiva, corporea, affettiva, relazionale ed etica, differenziando la proposta educativa e adeguandola alle esigenze di ciascuno

L'Istituto è profondamente integrato sul territorio e, negli anni, ha avviato diverse collaborazioni con le risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, più precisamente con:

- ENTI LOCALI e SERVIZI SOCIALI forniti dalle amministrazioni per affrontare le tematiche legate soprattutto all'inclusione;
- ASL, ASSOCIAZIONI e CENTRI SPECIALIZZATI per interventi integrati a favore degli alunni diversamente abili;
- FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO per integrare l' educazione alla legalità;
- POLIZIA MUNICIPALE per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- PROTEZIONE CIVILE per la gestione delle situazioni di pericolo;
- ASSOCIAZIONI SPORTIVE per l' avviamento allo sport in sinergia con l'istituto.
- CENTRO LA PIRA, associazione culturale con cui è stata stipulata una convenzione per il Progetto lettura ed altre attività culturali condivise.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: Polizia Municipale, Asl Na 3 Sud, Associazione per la Legalità "Domenico Novello", Centro socioculturale Giorgio La Pira , CGS (Cinecircolo Giovanile Socioculturale Don Bosco), associazioni sportive locali, CONI, Lions Club Napoli Europa "Gianpaolo Cajati", Chiesa S. Maria del Rosario. Nel corso di questi incontri, sono state formulate proposte che



mirano alla formazione del bambino, del ragazzo, del cittadino, della sua personalità e delle sue competenze. Pertanto si intendono concretizzare percorsi educati che mirano alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e sociale, all'esercizio fisico, alla lettura, al linguaggio cinematografico.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

I genitori, nonostante il contesto socio-economico in crisi, seguono con attenzione la vita scolastica dei propri figli, interagendo fattivamente al dialogo educativo. La nostra scuola è ben organizzata per accogliere studenti con cittadinanza non italiana e proveniente da famiglie svantaggiate.

##### Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è riferibile ad un'area industriale in crisi, che per lungo tempo è stato considerato il maggior polo produttivo del mezzogiorno.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nel territorio sono presenti strutture come la biblioteca, il teatro, associazioni culturali e per la promozione della legalità, scuole superiori di ogni ordine e grado, centri sportivi e di aggregazione sociale, agenzie di inclusione socio-culturale che godono di rilevante considerazione da parte dell'utenza. La scuola interagisce costantemente con gli enti locali e le scuole di ogni ordine e grado mediante incontri strutturati di rete finalizzati alla condivisione degli interventi formativi, affinché vi sia uno sviluppo culturale coerente e sostenibile del territorio.

##### Vincoli:

I servizi offerti dal territorio non sempre sono fruibili dalle famiglie

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola è raggiungibile da ogni punto della città e dai comuni limitrofi. La struttura è stata realizzata nella seconda metà del Novecento, ma è stata sistematicamente adeguata ai tempi ed è funzionale alle esigenze degli utenti. Possiede una palestra coperta e due scoperte per pallavolo e calcetto, un palco per le rappresentazioni teatrali, LIM e digital board in tutte le aule, laboratorio artistico, informatico, linguistico e di scienze. La scuola sta potenziando il segnale di rete internet.

##### Vincoli:

La scuola sta potenziando il segnale di rete internet pertanto non sempre il servizio di rete è pienamente fruibile.

---



Risorse professionali

Opportunità:

La scuola rileva stabilità nel personale scolastico il che garantisce identità, continuità didattica e progettazione di lungo respiro. I docenti mostrano disponibilità ad un costante aggiornamento delle loro competenze sia disciplinari che pedagogiche.

Vincoli:

Non sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e per il disagio pertanto la scuola si avvale di figure esterne che vengono retribuite con fondi scolastici.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC2 OMERO-MAZZINI-DONMILANI POM (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BW005
Indirizzo	VIA MAZZINI, 29 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Telefono	0813177307
Email	NAIC8BW005@istruzione.it
Pec	naic8bw005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icomero.gov.it/">www.icomero.gov.it/</a>

### Plessi

---

#### PLESSO MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BW012
Indirizzo	VIA MAZZINI 47 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Mazzini 39 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA</li></ul>

#### PLESSO F.LLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	NAAA8BW023
Indirizzo	VIA MICCOLI 75 POMIGLIANO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Miccoli s.n.c. - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA</li></ul>

### PLESSO - D.LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BW034
Indirizzo	VIA INDIRA GANDHI SNC POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO

### PLESSO MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BW017
Indirizzo	VIA MAZZINI, 47 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Mazzini 39 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA</li></ul>

Numero Classi	65
Totale Alunni	178

### PLESSO F.LLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BW028
Indirizzo	VIA COSIMO MICCOLI 75 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO



Edifici

- Via Miccoli s.n.c. - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA

Numero Classi 18

Totale Alunni 164

### PLESSO - D.LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8BW039

Indirizzo VIA INDIRA GANDHI SNC POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO

Numero Classi 33

Totale Alunni 215

### S.M. OMERO POMIGLIANO D'ARCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8BW016

Indirizzo VIA MAZZINI, 29 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO

Edifici

- Via Mazzini 15 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA
- Via Mazzini 15 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO NA

Numero Classi 78

Totale Alunni 463



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Palco 5mx8m n.2	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	195
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	69



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	25



## Aspetti generali

### Aspetti Generali

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite in modo esplicito e chiaro nel PTOF. La scuola si identifica come agenzia culturale per la costruzione di un'identità che consolidi il senso di appartenenza, con profonde radici nella tradizione, e nello stesso tempo sia promotrice di innovazione e sviluppo sostenibile sia ambientale che socio-culturale, in un'ottica di cittadinanza attiva ed interculturalità. Priorità fondamentale del RAV è quella di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando al contempo le potenzialità individuali. Attraverso il monitoraggio si punta a far emergere i punti di forza e quelli di debolezza dell'offerta formativa. Al fine di migliorare i processi messi in atto e la qualità dell'offerta formativa il nostro istituto monitora, attraverso prove oggettive somministrate per classi parallele (nella fase iniziale e finale), il livello delle classi e verifica l'efficacia degli obiettivi programmati, in modo da orientare le scelte future di azioni e percorsi didattici. Vengono inoltre messe in atto interventi di autovalutazione a mezzo di questionari di gradimento somministrati ad alunni, famiglie, docenti e personale della scuola i cui risultati sono oggetto di discussione collegiale.

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;



- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie



fasi.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

*“Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).”*

Il punto di partenza per la redazione del piano sono gli elementi conclusivi del RAV, ovvero le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo. A partire dalle priorità desunte dal RAV, la scuola opera scelte strategiche sulla cui base viene elaborato il Piano di Miglioramento, in cui vengono definite le azioni concrete da realizzare, in termini di attività, progetti, metodologie didattiche, modalità operative e strumenti di verifica dei loro effetti.

Durante l'anno scolastico, per monitorare gli esiti del PDM, vengono elaborate, per classi parallele, prove di verifica strutturate in ingresso e finali (in italiano, matematica, inglese ed ed.civica) con item, criteri e livelli condivisi.

I risultati delle prove sono oggetto di analisi e condivisione a livello collegiale al fine di individuare strategie di recupero o potenziamento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.

#### Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di I grado anche in vista del passaggio al nuovo ciclo di studio.

#### Traguardo

Elevare gli esiti di italiano, matematica e inglese di almeno 5/6 punti in percentuale per avvicinarci ai valori delle scuole con lo stesso background

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

## Traguardo

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni dell'istituto

## Traguardo

Aumentare il numero di successi scolastici a lungo termine.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: I speak English

---

La scelta delle priorità sulla cui base elaborare un piano di miglioramento è dettata da un'analitica riflessione sui risultati triennali delle prove INVALSI. La scuola si propone di implementare ulteriormente la qualità del percorso intrapreso, adoperandosi per il consolidamento delle competenze di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

#### Azioni previste

Inserimento in orario curricolare ed extracurricolare di attività di potenziamento di lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua;

Nel contempo, in relazione agli esiti scolastici, si insisterà sul rafforzamento dei risultati relativi alle competenze strumentali di base, anche nella prospettiva di ridurre la varianza tra le classi.

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di I grado anche in vista del passaggio al nuovo ciclo di studio.



## Traguardo

Elevare gli esiti di italiano, matematica e inglese di almeno 5/6 punti in percentuale per avvicinarci ai valori delle scuole con lo stesso background

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare progetti curriculari ed extracurriculari per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze strumentali di base.

---

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei risultati di apprendimento per la conferma o eventuale revisione delle scelte progettuali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative, attraverso l'implementazione dell'approccio laboratoriale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'adozione di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, ecc

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Avviare e sostenere un dialogo continuo e costruttivo con le famiglie coinvolgendole in attività formative per la realizzazione delle finalità contenute nel PTOF a sostegno del successo scolastico dei propri figli e del miglioramento dei comportamenti sociali.

### Attività prevista nel percorso: I speak English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni

Risultati attesi

Comunicazione in lingua inglese - Consolidare e potenziare le abilità di ascolto, scrittura, lettura, comprensione e decodifica della lingua inglese. - Migliorare i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione ed uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. - Guidare gli alunni a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che essi dovranno applicare in modo sempre più autonomo e consapevole.

## ● Percorso n° 2: lo cittadino



Partendo dall'analisi del curricolo di educazione civica, il percorso "io cittadino" mira a potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione a quelle sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Il percorso è rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado e si svolgerà in orario curricolare.

Verranno predisposte Uda trasversali, tarate su livello di classe e ordine di scuola, sulla sostenibilità ambientale, digitale, sociale e civica per promuovere e/o consolidare consapevolezza e comportamenti responsabili nella prospettiva di una cittadinanza attiva.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

#### **Traguardo**

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una didattica per competenze mediante l'elaborazione di UDA



interdisciplinari per ogni livello di classe e/o ordine di scuola

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative, attraverso l'implementazione dell'approccio laboratoriale.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di educazione alla salute e alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto reciproco, anche con il supporto di enti e associazioni del territorio.

---

Promuovere l'adozione di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, ecc

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre progressivamente la varianza tra le classi/sezioni attraverso un'attenta cura della formazione iniziale di gruppi classe omogenei e l'equa distribuzione degli alunni da inserire in corso d'anno.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incrementare progetti e attività cogliendo le opportunità offerte dal territorio.

## Attività prevista nel percorso: lo cittadino

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li><li>- Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

##### **Azioni che garantiscono lo sviluppo positivo del processo di apprendimento**

- Graduale introduzione e adozione di metodologie didattiche innovative.
- Implementazione nella didattica quotidiana di contenuti disciplinari avvalendosi di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, in modo tale che l'apprendimento degli studenti diventi "significativo" e le competenze degli allievi possano consolidarsi ed affinarsi.

##### **Attività di ricerca-azione continua in merito ai processi di valutazione**

- Elaborazione di prove di verifica comuni in italiano e lingua inglese, matematica e cittadinanza, da somministrare per classi parallele nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico.
- Monitoraggio dell'andamento del processo di apprendimento attraverso l'analisi comparativa dei risultati tra le classi dello stesso livello nella stessa fase, e della stessa classe, in fasi diverse, per registrarne l'evoluzione nel tempo (sviluppo e/o involuzione).
- Elaborazione di modelli che abbiano una certa affidabilità in relazione alla lettura dei dati emersi e griglie di valutazione su cui registrare i risultati che consentano un confronto oggettivo.

##### **Effetti positivi a medio termine**

- Possibilità di riformulare le prove per migliorarne l'affidabilità.
- Possibilità di verifica immediata della ricaduta positiva o meno degli interventi didattici programmati

##### **Effetti positivi a lungo termine**

- Incremento della collaborazione e condivisione collegiale tra docenti di diversi plessi.
- Possibilità di abbattere la varianza tra le classi dell'istituto.



Attenuazione degli aspetti di discontinuità che gli studenti avvertono nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

### **I principali elementi di innovazione riguardano l'area progettuale , le metodologie didattiche, la dotazione tecnologica e gli ambienti di apprendimento**

- Area progettuale

Saranno attivati, tra gli altri, i seguenti progetti:

Coding: progetto che promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che non;

Progetto madre-lingua inglese, potenziamento linguistico curricolare per la primaria e secondaria.

Certificazione Cambridge extracurricolare opzionale per la secondaria.

Laboratorio di Natale e Giornata della Solidarietà: realizzazione e mercatino di manufatti prodotti dagli alunni finalizzato a sensibilizzare gli alunni al concetto del "fare per aiutare il prossimo";

Coro di Natale: per bambini di 5 anni in continuità con classi prime, alunni classi quinte in continuità con classi prime secondaria, gruppo strumentale scuola secondaria.

Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo: promozione della pratica del Fair play nello sport come interiorizzazione di comportamenti ispirati al rispetto delle regole e alla lealtà nelle relazioni sociali.

Laboratori di linguaggi non verbali: lab. artistico, multimediale, scientifico, palestra, teatro,

- METODOLOGIE DIDATTICHE

Molti progetti vengono realizzati in modalità classi aperte, privilegiando la didattica laboratoriale. spesso in collaborazione con Cooperative Sociali e Associazioni culturali del territorio e non; alcuni progetti si sviluppano in modalità trasversale e interessano tutti gli ordini di scuola.

La quotidiana attività didattica viene proposta anche attraverso metodologie digitali e innovative.

- Dotazione tecnologica

Adozione di dispositivi quali Digital Board, anche mobili;

Adozione di dispositivi digitali, quali proiettori per la realtà immersiva, tavoli touch, allestimento di ambienti di apprendimento stimolanti per l'infanzia

Allestimento di una serra per scuola primaria e secondaria



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Allestimento di una serra per consentire la realizzazione di attività che favoriscano l'acquisizione, la conoscenza e la consapevolezza e controllare direttamente il ciclo biologico di piante e prodotti della terra, mediante la metodologia del learning by doing.

Implementazione dotazioni tecnologiche mediante risorse del PNRR per l'Istituto e FESR per l'Infanzia, per l'allestimento di laboratori innovativi e aule immersive.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Implementazione della professionalità docente mediante proposte di formazione finalizzate ad una padronanza delle competenze digitali per poter meglio orientare gli alunni nell'ottica della cittadinanza digitale.

Promozione di attività digitali per favorire tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). □ Utilizzo di una piattaforma online per l'archiviazione (Dropbox); utilizzo del sito e dei social, con account istituzionali (Instagram e Twitter) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. □ Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative nella pratica quotidiana.

Costruzione di contenuti digitali da utilizzare in classe o fra classi diverse

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



### Reti di scuole

- 1) Cambiamenti digitali, rete tra scuole del I e II ciclo per l'implementazione di attività formative imperniate su competenze digitali.
- 2) Adesione a Rete Nazionale tra scuole del primo I e II ciclo per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un curriculum digitale.
- 3) Accordo con associazioni sportive per l'introduzione di discipline sportive innovative, come la scherma, pallavolo.
- 4) Accordo con scuole di lingua per il potenziamento con madrelingua inglese e certificazione Cambridge.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I fondi previsti dal PNRR per la nostra Istituzione scolastica saranno destinati per:

- allestimento di ambienti di apprendimento innovativi
- elaborazione di un curricolo digitale
- implementazione didattico-metodologica (con particolare attenzione a strategie basate su dispositivi per la realtà aumentata)
- creazione di ambienti digitali immersivi

A queste risorse vanno aggiunte quelle del FESR per la scuola dell'infanzia per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC 2 Omero-Mazzini-Don Milani nella sua valenza di atto fondamentale dell'Istituzione nella progettazione curricolare ed extracurricolare si basa sul seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (oltre che di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile OSS (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 sotto obiettivi ad essi associati, che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030 puntando in maniera equilibrata alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ecologica.

In modo particolare bisogna far riferimento ai seguenti Obiettivi:

n. 3: salute e benessere;

n. 4: istruzione di qualità inclusiva ed equa;

n. 5: uguaglianza di genere ;



n.6: acqua pulita e igiene;

n.10: ridurre le disuguaglianze;

n.12: consumo e produzione responsabile e sostenibile;

n.13: agire per il clima;

n.14: la vita sott'acqua;

n.16: promuovere società pacifiche e inclusive che garantiscano giustizia per tutti.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'autonoma capacità organizzativa.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Il PTOF dell'I. C. 2 "Omero-Mazzini- Don Milani " risponde alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'istituto ed alle aspettative delle famiglie in quanto inserisce trasversalmente, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della cittadinanza attiva. Promuove lo sviluppo della persona umana, articolando gli obiettivi educativi e didattici in relazione alla formazione cognitiva, corporea, affettiva, relazionale ed etica, differenziando la proposta educativa e adeguandola alle esigenze di ciascuno.

Nell' Istituto ogni percorso di apprendimento è organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Su questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali, consultabile al seguente link

- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>



L'I.C. 2 OMERO MAZZINI DON MILANI propone il potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua. L'attività si svolgerà in orario curricolare, per alunni di 5 anni della scuola d'Infanzia e per tutte le classi di scuola primaria e secondaria. Per la scuola secondaria di I grado si propone anche un corso in orario extracurricolare di preparazione alla certificazione Cambridge o, se richiesto, Trinity. Il corso può essere attivato in orario antimeridiano, se le adesioni interessano l'intera classe. Inoltre, è previsto per un solo corso della scuola secondaria di I Grado, l'insegnamento dello spagnolo come seconda lingua straniera europea.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO MAZZINI	NAAA8BW012
PLESSO F.LLI BANDIERA	NAAA8BW023
PLESSO - D.LORENZO MILANI	NAAA8BW034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO MAZZINI	NAEE8BW017
PLESSO F.LLI BANDIERA	NAEE8BW028
PLESSO - D.LORENZO MILANI	NAEE8BW039

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. OMERO POMIGLIANO D'ARCO	NAMM8BW016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC2 OMERO-MAZZINI-DONMILANI POM

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO MAZZINI NAAA8BW012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO F.LLI BANDIERA NAAA8BW023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO - D.LORENZO MILANI NAAA8BW034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: PLESSO MAZZINI NAEE8BW017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PLESSO F.LLI BANDIERA NAEE8BW028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PLESSO - D.LORENZO MILANI NAEE8BW039

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: S.M. OMERO POMIGLIANO D'ARCO



## NAMM8BW016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Vedere curriculum in allegato

### **Allegati:**

curricolo di educazione civica22-25.pdf



## Approfondimento

---

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### PRIMARIA

Per le classi prime nei tre plessi:

L'IC 2 Omero Mazzini Don Milani attua un tempo scuola suddiviso su due opzioni: 40 ore (tempo pieno), 27 (tempo normale).

Per le classi prime, seconde, terze a 27 ore è previsto un giorno di prolungamento di 2 ore a settimana.

Per le classi quinte e quarte è previsto un giorno di prolungamento di 3 ore per l'insegnamento dell'educazione motoria (legge 30/12/2021, n. 234).

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. OMERO POMIGLIANO D'ARCO 30 ore settimanali

#### TEMPO SCUOLA

#### TEMPO ORDINARIO

#### SETTIMANALE

#### ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia

9

297

Matematica E Scienze

6

198

Tecnologia

2

66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline a Scelta del 1 Consiglio		33

L'ora di approfondimento viene destinata ad attività di recupero, potenziamento, Latino, geografia, secondo le scelte operate dal Consiglio di classe

La disciplina alternativa alla religione cattolica è l'Interculturalità



## Curricolo di Istituto

### IC2 OMERO-MAZZINI-DONMILANI POM

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti, di pari opportunità, accoglienza e integrazione, trasparenza, inclusione, i principi e i valori agiti nel nostro Istituto sono uguaglianza, imparzialità, rispetto della libertà personale.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conseguimento della Cittadinanza attiva**

Educare gli alunni a:

□ una cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Interiorizzazione di comportamenti sostenibili**

educare gli alunni a:

□ un futuro sostenibile, ossia alla capacità per l'essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conseguimento della Cittadinanza digitale**

educare gli alunni a:

□ una cittadinanza digitale, dell'alunno dove egli è attore proattivo nella società locale,



nazionale e globale che usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Un cittadino digitale che sa distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 l'insegnamento di Educazione civica è stato inserito tra le attività delle scuole, con un proprio voto e con almeno 33 ore all'anno. Le attività, svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe, cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, si integrano all'interno del curricolo, con la predisposizione di uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale come previsto per le altre discipline del curricolo. L'insegnamento e apprendimento di Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata e sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani, è necessario quindi l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. L'Istituto attraverso il Curricolo verticale di Educazione Civica attua una nuova dimensione della cittadinanza, per meglio governare il cambiamento tecnologico e orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società. Il Curricolo si propone di individuare obiettivi, conoscenze, attività e progetti da considerare fondanti in vista di una condivisione di attività sia all'interno dei singoli team-consigli di classe, in prospettiva di una didattica integrata, per competenze e in verticale, per dare continuità a tematiche e pratiche didattiche atte alla formazione di un cittadino attivo. All'inizio dell'anno, ogni team di consiglio di classe compilerà le unità didattiche in cui indicare quali attività prevede in funzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza e costituzione, quali docenti sono coinvolti e le metodologie utilizzate. In questo modo sarà possibile:



- 1- Condividere e documentare la certificazione delle competenze.
- 2- Avere un documento condiviso che possa permettere un'efficace valutazione delle competenze di Educazione Civica.
- 3- Mettere in pratica un'effettiva didattica integrata, che sappia utilizzare le discipline come strumenti per il raggiungimento di competenze trasversali fondamentali.

La progettazione di educazione civica intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", che prevedono che gli studenti del primo ciclo di istruzione apprendano il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà, per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità e della sostenibilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.M. OMERO POMIGLIANO D'ARCO**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

990 ore

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Approfondimento

Link Curricolo verticale

<file:///C:/Users/Vincenzo/Downloads/curricolo%20verticale%20INFANZIAPRIMARIAECONDARIAdicembre%202021.html>

<file:///C:/Users/Vincenzo/Downloads/curricoloverticaleINFANZIAPRIMARIAECONDARIAdicembre-2021.html>





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Diritti e doveri di un cittadino del mondo (Scuola Viva)

---

Scuola Viva: -2 sport -2 teatro -1 coreografia - 1 musica - 1 ed. cittadinanza e costituzione

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

La Scuola si propone di: - mettere al centro del suo operare l'alunno; -offrire un percorso formativo finalizzato alla realizzazione del diritto ad apprendere del singolo e alla crescita educativa di tutti gli alunni, valorizzando le diversità e adottando tutte le strategie necessarie al raggiungimento del successo formativo; -curare la sua crescita cognitiva, fisica, affettiva e relazionale, affinché prenda coscienza del suo valore in sé e impari a stimarsi e ad accettarsi con le sue capacità e i suoi limiti; -dare a tutti la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità; -guidare le famiglie e i discenti nelle scelte orientative attraverso un percorso di continuità che accompagni gli allievi dalla scuola dell'infanzia, fino alla scelta della scuola secondaria di primo grado; -Promuovere momenti di crescita culturale e sociale per la famiglia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Attività laboratoriali in riferimento al Natale

Il percorso progettuale attraverso laboratori di manipolazione grafico- pittorica, lettura animata, e canto, musica e drammatizzazione, intende fornire uno “spazio didattico” in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche potenziali individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Il Natale come occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

### Traguardo

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

### Risultati attesi

---

Suscitare la motivazione, stimolare la creatività, sviluppare le competenze sociali e relazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Ensemble corale e strumentale

---

Riproduzione di brani musicali con strumenti a tastiera, fiato e, percussione integrati e/o alternati a testi di canzoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

### **Traguardo**



Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di consapevolezza culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

### ● Coro stabile

---

Riproduzione di testi di canzoni a sfondo sociale e culturale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

#### **Traguardo**

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.



### Risultati attesi

---

interiorizzazione di valori positivi quali cultura della pace, tolleranza, diversità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● Progetto scuola attiva Kids

---

Sviluppo e/o alfabetizzazione di discipline sportive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni dell'istituto

### Traguardo

Aumentare il numero di successi scolastici a lungo termine.

### Risultati attesi

---

Valorizzazione dell'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● Pratica sportiva per scuola secondaria

---

Sviluppo e/o alfabetizzazione di discipline sportive, quali basket, pallavolo, ping pong etc.; attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

sviluppo di sana competizione e corrette regole di vita sociale e alimentazione



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Eventi classi conclusive per infanzia, primaria e secondaria

---

rapresentazione finale su I tema conduttore del PTOF dell'anno di riferimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.

### Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni dell'istituto



## Traguardo

Aumentare il numero di successi scolastici a lungo termine.

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Accoglienza alunni

---

L'accoglienza degli alunni è uno dei momenti fondamentali della vita scolastica, che determina il modo in cui gli studenti percepiscono la scuola, gli insegnanti, i compagni di classe, registrando impressioni che possono rimanere anche indelebili e costruendo le proprie aspettative sul futuro. Particolarmente importante diventa l'accoglienza nei mesi iniziali, in vista dell'ingresso nelle nostre classi dei bambini e dei ragazzi in fuga dall'Ucraina a seguito del conflitto. Il nostro Istituto propone una fase ben precisa di intervento pedagogico-didattico: Un percorso educativo-didattico sull'affettività, sulle emozioni e le relazioni per favorire nel discente i



processi di inserimento, nel gruppo, e l'intreccio di relazioni positive, con i coetanei, all'interno della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale, del bambino, in un clima di permanente accoglienza; Stare bene, a scuola, con gli altri; Prevenire il disagio scolastico; Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## Approfondimento

- Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole del vivere insieme □
- Educare all'ascolto □
- Educare a riconoscere le emozioni □
- Accogliere l'altro

### ● Rispetti-amo-ci

---

Educare al fair play come strumento di acquisizione comportamenti favorevoli alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.

### Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

### Traguardo

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

Risultati attesi

---



Migliorare i risultati scolastici relativi al voto di comportamento ed ed civica

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

## Approfondimento

Il progetto prevede anche interventi formativi destinati a genitori, docenti condotti da un esperto esterno ed un convegno finale con il coinvolgimento di figure istituzionali di rilievo del territorio

### ● IO..TU..NOI

Si tratta di un progetto di Istituto che prevede attività differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola dell'infanzia saranno abituati a lavorare con le "competenze per la vita", poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. Alla scuola dell'infanzia e alla primaria, le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a confrontarsi su problematiche inerenti la legalità che spaziano dall'uso corretto della rete al lavoro minorile, dall'evasione fiscale alla sicurezza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.

#### Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed



imprenditorialita'.

### Traguardo

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

### Risultati attesi

---

□ approcciarsi alle regole della convivenza democratica □ favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità □ educare alla diversità □ prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri □ educare al rispetto dei beni comuni □ prendere coscienza di eventuali pericoli □ promuovere la partecipazione alle scelte della società civile

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Allegato



file:///C:/Users/Vincenzo/Downloads/EDUCAZIONE%20ALLA%20LEGALIT%C3%80%20-%20Copia%20(1).pdf

file:///C:/Users/Vincenzo/Downloads/EDUCAZIONE-ALLA-LEGALIT%C3%80-Copia.html

## ● Il filo di Arianna

---

“IL FILO DI ARIANNA” è un'attività di continuità scolastica. Nasce dalla necessità di far incontrare i tre ordini di scuola lavorando in continuità e progettando curricoli verticali da realizzare in maniera laboratoriale. In particolare il progetto si pone come raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo fra i tre segmenti, proponendo attività ed incontri durante tutto il corso dell'anno scolastico, al fine di costruire “un filo conduttore” utile ad alunni e genitori per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per garantire il successo scolastico è necessario operare in sinergia e ciò si rende possibile solo attraverso un continuo confronto e una condivisione di idee e di scelte nella formulazione di proposte ed iniziative da realizzare, nonché nella costruzione di un curriculum verticale. È fondamentale stabilire le azioni che la commissione deve compiere per assicurare la massima valorizzazione dei traguardi raggiunti dal discente al termine di ogni segmento scolastico. Questi rappresentano il punto di partenza per sviluppare ed ampliare le successive competenze e conoscenze disciplinari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione all'apprendimento, rilevare i bisogni e i desideri di apprendimento.
- Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.
- Attivare un lavoro sulla socializzazione e sul senso di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● **Orientiamoci**

---

La presente attività di Orientamento interessa tutto il percorso del primo ciclo diventando via via più pertinente nei tre anni di scuola secondaria. Si propone di aiutare l'alunno a prendere



coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. La specificità curricolare e metodologica della Scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo della vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO

La realizzazione di tale progetto consente di: -innalzare il tasso di successo scolastico; -stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; - offrire l'opportunità di recuperare e potenziare alcune abilità di tipo disciplinare. Con la presente attività l'Istituto si propone di offrire agli alunni l'opportunità di recuperare o potenziare abilità e conoscenze in particolare in ambito linguistico o matematico/scientifico per gli alunni che manifestano carenze nelle abilità strumentali di base, i quali, tuttavia, non rappresentano un dato significativo rispetto alla totalità della popolazione scolastica. La percentuale di alunni che manifesta capacità spiccate rispetto alla media è, invece, di discreta entità. Sia le azioni realizzate per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti che quelle mirate al potenziamento, sono programmate in maniera collegiale nei Consigli di classe, interclasse e intersezione, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione degli interventi, tenendo conto dei bisogni espressi e dei linguaggi privilegiati dagli alunni. Viene curato e predisposto un ambiente di apprendimento che favorisca la motivazione, negli alunni in difficoltà e, nello stesso tempo, amplifichi le opportunità di apprendimento per gli alunni più ricettivi. L'ambiente è costituito dal laboratorio inteso sia in senso fisico (laboratorio linguistico, informatico, scientifico, artistico, musicale, biblioteca), che come strategia da mettere in atto in classe con l'ausilio di sussidi didattici specifici, come la LIM e altri supporti tecnologici e digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.

### Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di I grado anche in vista del passaggio al



nuovo ciclo di studio.

### Traguardo

Elevare gli esiti di italiano, matematica e inglese di almeno 5/6 punti in percentuale per avvicinarci ai valori delle scuole con lo stesso background

### Risultati attesi

---

migliorare gli esiti in italiano, matematica e lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● Educazione alla lettura

---

L'attività si propone di: -Suscitare amore e gusto per la lettura di un libro e promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della lettura. - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla



riflessione e alla comunicazione con gli altri. -Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Questo ambito coinvolge gli alunni fin dell'Infanzia e classi prime primaria, con il progetto "Nati per leggere" che prevede la lettura animata di albi illustrati ai bambini, ai quali poi è richiesto di votare il più gradito, attraverso una procedura di voto rigorosa ma nel contempo allegra e divertente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.

### Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di I grado anche in vista del passaggio al nuovo ciclo di studio.

### Traguardo

Elevare gli esiti di italiano, matematica e inglese di almeno 5/6 punti in percentuale per avvicinarci ai valori delle scuole con lo stesso background

Risultati attesi

---

incremento abilità linguistiche, ascolto comprensione, attenzione

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla cittadinanza attiva

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

#### **Traguardo**

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

Risultati attesi

---

Acquisizione di responsabilità e competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica



## ● Educazione alla cittadinanza digitale

---

Educare all'uso corretto della rete e del web come strumenti di indagine conoscitiva e ricerca per una nuova dimensione della cittadinanza, per meglio governare il cambiamento tecnologico e orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

#### **Traguardo**

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.

Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

---



## Conseguimento della certificazione Cambridge

---

Corso di inglese con madrelingua e docente interno di 30 ore, in orario extracurricolare, articolato per livelli, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni al termine del percorso del primo ciclo. a) potenziare le competenze degli alunni particolarmente dotati e motivati. b) sostenere gli alunni più deboli al fine di garantire al maggior numero possibile competenze sufficienti nelle abilità strumentali di base.



## Traguardo

Innalzare la percentuale del successo formativo degli alunni di almeno 3/4 punti

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di I grado anche in vista del passaggio al nuovo ciclo di studio.

### Traguardo

Elevare gli esiti di italiano, matematica e inglese di almeno 5/6 punti in percentuale per avvicinarci ai valori delle scuole con lo stesso background

## Risultati attesi

---

conseguimento della certificazione europea Cambridge

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Educazione ad una sana alimentazione

---



Educare ad una sana alimentazione, presupposto indispensabile per un sano stile di vita; introdurre gradualmente, ma costantemente, nell'alimentazione dei bambini frutta, yogurt e verdura che ultimamente scarseggiano perché sostituiti da merendine e cibi confezionati in genere; Questo viene realizzato dalla scuola grazie all'adesione al progetto nazionale "Frutta nella scuola" e "Latte nelle scuole" Il progetto "Educazione ad una sana alimentazione" è promosso dall'ASL 3 di Napoli, si articola in due fasi: "Okkio alla salute" e "Spuntino in classe per una merenda salutare", si rivolge innanzitutto ad alunni di classe III e IV primaria, tutte le altre classi sono comunque coinvolte in attività di educazione ad una corretta alimentazione e nel monitoraggio delle abitudini alimentari degli alunni a merenda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità'.

#### **Traguardo**

Migliorare di 3/4 punti in percentuale complessivamente i voti di comportamento.



### Risultati attesi

---

acquisizione di comportamenti e stili di vita sani ispirati alle sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Tutti in serra, a contatto stretto con la madre terra

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Realizzazione di un orto a coltura biologica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

I terreni perimetrali della scuola si prestano alla realizzazione di un orto biologico perché non vengono mai trattati con sostanze chimiche. Da qui l'idea di realizzare un orto didattico quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione. Un tale spazio protetto permette lo sviluppo e la sperimentazione di tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale, soprattutto nei soggetti con difficoltà. Le classi potranno curare l'orto, seguendo regole comuni quale la coltura con metodo biologico.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Ami...co dell'ambiente

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

"Ami...co dell'Ambiente" ha lo scopo di diffondere la cultura del riciclo e del riutilizzo dei materiali di plastica. Alla fine di un divertente percorso educativo, i discenti ricevono un attestato che li nomina veri e propri "ambasciatori dell'Eco", diventando cioè i portavoce di quelle importanti azioni che servono per rispettare la natura e l'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività "Amico dell'Ambiente" promuove la raccolta e il riciclo della plastica per sensibilizzare ed educare ragazzi e adulti sui temi del riciclo. Per rendere questo progetto ancora più coinvolgente, si propongono laboratori formativi trasversali, con l'intervento di esperti esterni.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● RIFIUTABOLARIO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è, oltre che pratico, anche educativo: infatti, solo attraverso la separazione corretta dei rifiuti, la discussione partecipata e le attività laboratoriali singole o in gruppi, partendo dalle conoscenze pregresse sul tema, gli alunni potranno pervenire all'acquisizione di buone pratiche e



alla scoperta del mondo dei rifiuti e delle 4 R che lo regolano (raccolta differenziata, riciclaggio, riuso).

Obiettivi formativi

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Educare all'adattamento
- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni e il mondo della ricerca.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola
- Educare alla raccolta differenziata responsabile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

"Rifiutambolario" è un progetto di educazione ambientale rivolto agli studenti del nostro istituto. Si propone di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## ● "Nave senza nocchiero in gran tempesta"...l'uso consapevole della navigazione

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Creare una rete con le istituzioni locali e non.

Considerare il mare come "ponte" che unisce popoli e culture e scoprire che le "differenze" costituiscono un arricchimento per l'intera società.

Considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare, salvaguardare.

Identificare il mare come il proprio "paese", con le sue caratteristiche, tradizioni, cultura.

Cogliere la relazione tra individuo, mare e vita e come si influenzino reciprocamente .

Utilizzare in modo consapevole e responsabile i browser nella navigazione online.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---



### Descrizione attività

L'UDA persegue l'obiettivo di far crescere e maturare negli alunni del nostro Istituto, la sensibilità necessaria per leggere, interpretare, conoscere e tutelare l'ambiente marino, attraverso una documentazione di immagini, interviste, testi, musiche, ricette riferite alla cultura del «mare nostrum», il Mediterraneo. Inoltre si prefigge di individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, usufruendo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Reti locali, cablate e wireless  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti PON - FESR " " Realizzazione ampliamento e adeguamento della rete L. AN/WLAN Progetto 10.8.1.A1-FESR PON-CA-2015-197" le sedi sono state fornite di rete internet a banda ultra larga che ha consentito a tutta l'utenza, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, di usufruire delle opportunità didattiche offerte da internet.

Il prossimo obiettivo è quello di ottenere un cablaggio adeguato in tutte le strutture dell'Istituto per:

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Per raggiungere tali obiettivi si utilizzeranno i fondi stanziati in seguito all'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto provvederà ad allestire ed adeguare gli ambienti scolastici destinati alle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche per le STEM, il coding e lo storytelling. Gli ambienti saranno realizzati nel rispetto dei criteri di accessibilità, sicurezza ed inclusività. Gli allestimenti saranno progettati per creare situazioni didattico-educative che favoriscano l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione. Per effettuare gli acquisti si attingerà ai fondi dell' "Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”

Titolo attività: Ambienti innovativi di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si pone, per il prossimo triennio, i seguenti obiettivi:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione

- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica.

La dotazione degli strumenti digitali per le STEM si configurerà come laboratorio mobile in tutti i plessi; le aule trasformate grazie a "Next generation classroom" saranno dislocate in tutti i plessi, per permettere al maggior numero di alunni della scuola primaria e secondaria di fare esperienza in ambienti innovativi di apprendimento.

Tali obiettivi potranno essere conseguiti grazie ai finanziamenti previsti per l' "Aviso scuola digitale n. 10812 del 13/05/2021 FESR per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" e " **Scuola 4.0 Framework 1 Next Generation Classroom**. Finanziamenti del PNRR, per l'Azione 1 "Next Generation Classroom" avente la finalità di trasformare alcune aule di tutti i plessi in ambienti innovativi di apprendimento".

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il registro elettronico ha sostituito completamente la compilazione dei documenti: registrazione delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

presenze, delle valutazioni periodiche, delle programmazioni e degli scrutini.

I docenti e i genitori possono consultare le comunicazioni sulla bacheca del registro elettronico o sulla home page del Sito. Le famiglie possono giustificare le assenze dei propri figli, fornire l'adesione alle iniziative della scuola, consultare e scaricare le valutazioni periodiche, prenotare i colloqui scuola-famiglia, controllare le attività svolte e assegnate.

Nel corso degli anni si è constatata una considerevole dematerializzazione e un risparmio nell' utilizzo della modulistica cartacea.

Nei prossimi anni sarà potenziato, ancor di più, l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie per eliminare, completamente, qualunque comunicazione cartacea e/o verbale e per rendere più snelle le procedure di acquisizione delle informazioni da parte della segreteria.

Titolo attività: Semplificazione e innovazione dell'attività amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole, sono stati erogati fondi dall' Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'organizzazione" Codice Progetto: 13.1.2A -FESRPON-CA-2021-171 con i quali è stato possibile adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica.

Per favorire il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, la maggior efficienza e la riduzione dei costi si mirerà, nel prossimo triennio, alla semplificazione e innovazione dell'attività amministrativa attraverso:

- Procedimento amministrativo dematerializzato.
- Semplificazione in termini di accessibilità e trasparenza.
- Pubblicazione dei documenti ai fini di trasparenza e tutela della privacy.
- Riorganizzazione delle procedure di gestione documentale (ciclo di vita del documento informatico e la sua conservazione)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework comune  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha aderito ad un accordo di rete denominato **Complex Systems, Big Data and Machine Learning** per la realizzazione di un modello innovativo di didattica digitale, attraverso la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche, per la definizione di curricula di educazione digitale differenziati per ordine e grado di scuola, con particolare attenzione ai temi: Big Data, Intelligenza artificiale, Machine Learning.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia si prevede l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche per le STEM, il coding e lo storytelling per creare situazioni didattico-educative che favoriscano l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione.

Per la scuola secondaria e primaria si prevede la trasformazione di un'aula di ogni plesso in ambiente innovativo di apprendimento. Si prevede, la realizzazione di spazi laboratoriali e l'implementazione della dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Il gruppo docente sarà supportato, in tal modo, nell'utilizzo delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento innovative.

Titolo attività: WEDO. La robotica al servizio dell'integrazione  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito all'accordo di partenariato con altre scuole del territorio per il **Progetto WEDO. La robotica al servizio dell'integrazione**, in aderenza all'Avviso "CambiaMenti Digitali".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sono previsti interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

Gli alunni della scuola secondaria di I grado potranno partecipare a laboratori su una delle seguenti aree tematiche:

-coding e Robotica;

-making, Sensoristica e Stampa 3D;

-realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva;

- open data.

Ai fini della verifica degli esiti formativi, in aderenza all'approccio Challenge Based Learning, è prevista una

competizione finale di robotica.

Titolo attività: Pensiero  
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da anni il nostro Istituto, con il percorso #Omerocoding, ha dato ampio rilievo al pensiero computazionale programmando contenuti e attività per tutta la platea scolastica, dalla scuola dell'infanzia scuola secondaria, con particolare attenzione alla scuola Primaria.

Per il prossimo triennio si prevede di programmare, per gli studenti della scuola primaria, format didattici innovativi e 'a obiettivo' per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Saranno programmate pertanto:

- attività laboratoriali di coding plugged e unplugged
- attività laboratoriali di robotica educativa
- partecipazione agli eventi dei Codeweek Italia-Europa
- Attività dell'Ora del Codice con attività su code.org
- partecipazione al Concorso "Programma il futuro"

Titolo attività: Rosa Digitale  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli ultimi anni sono state promosse molte iniziative formative per ridurre il gender gap in ambito STEM . Nonostante ciò, purtroppo, la tecnologia e, in particolare il settore dell'ICT, restano ancora in prevalenza maschili. Pertanto, si rende ancor più necessario guidare gli studenti a riflettere sulle conquiste delle donne che hanno lasciato il segno in ambito tecnologico e che tuttora cooperano attivamente per la società, rendendola più innovativa.

Sarà incoraggiato il problem solving in maniera divertente e gratificante in termini di autoefficacia per:

- liberare le studentesse dalla paura dell'errore e del giudizio;
- realizzare esperienze con alti traguardi;
- favorire atteggiamenti sfidanti positivi;
- acquisire consapevolezza delle responsabilità umane nell'uso della tecnologia.

Le studentesse saranno incentivate a partecipare al "RosaDigitale Week", settimana del Rosa digitale per le pari opportunità di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

genere in ambito tecnologico; ad eventi di programmazione, robotica, elettronica, graphic e web design, giornalismo online, digital painting, corsi e seminari online.

Titolo attività: Piattaforme digitali:  
utilizzo  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Negli ultimi anni, per i docenti, si è reso necessario conoscere gli strumenti utili per lavorare in ambienti online e familiarizzare con le attività proposte nelle comunità di apprendimento in rete.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, l' Istituto ha attivato gli account su Gsuite per docenti e alunni. Da quel momento le credenziali sono fornite ogni anno per permettere a tutti gli utenti di utilizzare tutte le APP (Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli Google,...). Contestualmente ci si prodiga per educare gli studenti ad un uso consapevole della rete.

Per il prossimo triennio saranno programmate format educativi destinati a docenti e alunni per:

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali;
- Utilizzare correttamente e proficuamente le applicazioni fornite da Gsuite;
- Utilizzare consapevolmente e criticamente le risorse online;
- Educare ai media e alle dinamiche sociali online (social



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- network);
- Educare alla qualità, integrità e circolazione dell'informazione (contenuti digitali open source, attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Sarà favorita la partecipazione al Safer Internet Day (SID), con le iniziative organizzate in occasione della "Giornata mondiale per la sicurezza in Rete", istituita e promossa dalla Commissione Europea e a "Generazioni Connesse", un percorso formativo sui rischi connessi all'uso di internet con la partecipazione agli eventi con contenuti adeguati alle varie fasce d'età.

Titolo attività: Creatori contenuti didattici  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sono previste iniziative formative e informative per docenti in qualità di creatori di contenuti e tecnologie per la didattica, in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con il nuovo PNSD e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Per favorire un adeguato processo di sviluppo di competenze e cultura digitale degli studenti, risulta necessario rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Per il prossimo triennio si interverrà per:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

Per realizzare percorsi formativi adeguati ci si affiderà a:

- Formazione ed aggiornamento con gli Snodi formativi territoriali per tutte le figure presenti nella Scuola ed Equipe territoriali
- Formazione su Scuola FUTURA
- Scuole di riferimento per la formazione nazionale sulla transizione digitale

Le soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, saranno:

- o coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- o utilizzo di mezzi tecnologici nella didattica quotidiana
- o utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- o coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- o costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali interdisciplinari
- o educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education
- o sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, Peer education, flipped classroom, cooperative learning, didattica inclusiva
- o promozione alla collaborazione e alla comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca

Titolo attività: STEM e non solo  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerato che nell'istituto è presente un consistente numero di docenti in possesso di un buon livello di competenze digitali, risulta necessario, per il prossimo triennio favorire format formativi di alta formazione.

Per il prossimo triennio si interverrà per:

- sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM.

Per realizzare percorsi formativi adeguati ci si affiderà a:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Formazione ed aggiornamento con gli Snodi formativi territoriali per tutte le figure presenti nella Scuola ed Equipe territoriali
- Formazione su Scuola FUTURA
- Scuole di riferimento per la formazione nazionale sulla transizione digitale

Titolo attività: Modello innovativo di  
didattica digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con il nuovo PNSD e con il quadro di riferimento europeo DigComp.

Realizzazione di un modello innovativo di didattica digitale, attraverso la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche, per la definizione di curricoli di educazione digitale differenziati per ordine e grado di scuola, con particolare attenzione ai temi: Big Data, Intelligenza artificiale, Machine Learning.

L'accordo di rete con altre scuole del territorio nazionale che consentirà l'attuazione del progetto, è denominato "Complex Systems, Big Data and Machine Learning"

Titolo attività: Didattica  
multidisciplinare innovativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Partecipazione al **PROGETTO: "WEDO. La robotica al servizio dell'integrazione"**, ACCORDO DI PARTENARIATO con altre scuole del territorio, nato dall'Avviso Pubblico "**CambiaMenti Digitali**".

Il progetto è finalizzato all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

Le aree di intervento sono:

- Coding e Robotica
- Making. Sensoristica e Stampa 3D
- Realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva
- Open Data

E' prevista l'individuazione di alcuni docenti che seguiranno un percorso di formazione su metodologie/modelli didattici definiti attraverso l'attività di co-progettazione e di contenuti specifici, inerenti il funzionamento delle tecnologie e l'applicazione delle medesime in ambito didattico.

Si prevede, inoltre, l'inserimento delle metodologie/modelli didattici nei percorsi formativi/curricolari dell'Istituto.

Titolo attività: Assistente tecnico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'istituzione Scolastica, ai sensi del D.M. n. 187/2020, ha la possibilità di fruire delle competenze specifiche di un Assistente Tecnico (AT) Informatico assegnato ad una rete di scuole del territorio.

L'AT avrà il compito di monitorare le criticità della strumentazione digitale e di renderle funzionanti ed efficienti.

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Collegio ha individuato un docente animatore digitale con il compito di favorire la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative. Il docente è coadiuvato dal team dell'Innovazione.

Titolo attività: Repository  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto raccoglie, da alcuni anni, le Buone pratiche educative dei docenti in una repository, il Dropbox. Nel prossimo triennio tale consuetudine sarà ulteriormente rafforzata.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PLESSO MAZZINI - NAAA8BW012

PLESSO F.LLI BANDIERA - NAAA8BW023

PLESSO - D.LORENZO MILANI - NAAA8BW034

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Criteria di osservazione/valutazione del team docente: Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino sono osservati e compresi più che misurati. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre - ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC2 OMERO-MAZZINI-DONMILANI POM - NAIC8BW005

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i



percorsi curricolari.”

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione pertanto, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

La documentazione renderà visibile la modalità e il percorso di formazione e permetterà di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo, nonché ricavare elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica.

Si possono individuare tre momenti importanti del percorso di valutazione: iniziale (in ingresso), intermedio (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre).

Nella valutazione iniziale, effettuata nel primo periodo dell'anno scolastico (settembre – ottobre), viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti e verrà elaborata la situazione di partenza dell'intera sezione.

Le valutazioni intermedie e finali invece sono elaborate per ogni singolo alunno e sono riportate dai docenti in apposite rubriche di valutazione divise per fasce età. Le tabelle riportano le competenze raggiunte da ogni bambino in base ad indicatori di osservazione (ved. pag. 14 e 15 del protocollo di valutazione).

Eventuali criticità riscontrate dovranno determinare una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una riprogettazione delle attività in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti, sono presenti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da



inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali per i bambini della scuola dell'infanzia il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## secondaria di I grado)

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, dovrà sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno alunno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, al fine di sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Si terrà conto, inoltre, dell'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, del suo interesse, del comportamento, degli stili di apprendimento, della capacità di partecipare al dialogo educativo. Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel nostro Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per gli insegnanti al fine di individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione iniziale, periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, gli insegnanti, alla luce di quanto emerso dall'analisi della situazione di partenza (che non concorre a fare media) e nel rispetto delle Nuove Indicazioni Nazionali e del PTOF che chiarisce l'identità della scuola, elaborano una progettazione che disegna un percorso coeso e unitario, comune alle classi parallele dei plessi della scuola primaria, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il Documento di valutazione del nostro istituto è stato integrato e aggiornato secondo il l'O.M. 172 del 4/12/2020 : "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" al fine di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetti il percorso di ciascun alunno e consenti di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Si elencano i criteri della valutazione misurativa e formativa inseriti nelle LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE del nostro istituto: - la prestazione degli alunni nelle singole prove (prove omogenee oggettive) - la partecipazione - l'impegno - l'interesse - l'attenzione - il comportamento - gli stili di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica) - la capacità di organizzare il lavoro - la capacità di partecipare al dialogo educativo - il livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE as 2022 23.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- Acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza - Rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti - Rispetto del patto di corresponsabilità

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

Ammissione: L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in sede di scrutinio è possibile anche attribuire e riportare sul documento di valutazione una valutazione inferiore a 6/10.

Non ammissione: La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria può essere disposta, con decisione assunta all'unanimità, in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica.

### SCUOLA SECONDARIA

L'ammissione alle classi seconda e terza avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori:

- impegno e partecipazione dimostrati;
- evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati o atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Nel documento "Criteri di valutazione dell'esame di stato", approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 19/05/22, vengono esplicitati i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato come di seguito indicato.

Rispetto alla NON AMMISSIONE, essa è possibile quando:

- l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo);
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento;
- l'alunno presenta carenze in una o più discipline tali che i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti per lui una possibilità di recupero.

Sarà cura del Consiglio di classe preavvertire la famiglia dell'alunno non ammesso di tale decisione.

L'AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998

### **Allegato:**

criteri esami di stato.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto è impegnato da sempre in una strategia di inclusione che afferma e mette ciascun alunno al centro dell'azione educativa affinché si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale, assicurando a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. Le finalità stabilite dal collegio dei docenti sono quelle di favorire l'accoglienza e l'inclusione; assicurare strumenti adeguati per conseguire gli obiettivi formativi e il raggiungimento del più alto grado di autonomia possibile; incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio sanitari; progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento; fornire materiali e strumenti comuni per l'osservazione, la rilevazione e la progettazione del percorso formativo; adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti. Gli edifici scolastici presentano servizi e strutture adeguate. Per l'alunno/a BES, al fine di fornire una perfetta inclusione nel contesto scolastico, sono strutturati approcci educativi, didattici, psicologici personalizzati o individualizzati attraverso un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il corpo docente è sensibilizzato sia a curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e creando un ambiente scolastico piacevole e stimolante, sia a curare i contatti con le famiglie e cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.) per far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, diverso per ordine e grado di istruzione è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è adeguato in caso di nuove e sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale di cui alla classificazione ICF dell'OMS. Il GLO, pur tuttavia, continua a far riferimento alla documentazione attualmente in vigore, ovvero Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, in quanto al momento non è ancora disponibile il modello di Profilo di funzionamento in chiave ICF. L'Istituto accoglie gli alunni certificati mediante attività didattiche ed educative poste in essere dai docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e agli educatori, con la collaborazione di tutto il personale scolastico. Le attività di sostegno si svolgono sia in aula sia in spazi separati, singolarmente o in piccolo gruppo. Il PEI può prevedere alternativamente due diversi tipi di programmazione: programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, oppure un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti. Pur tuttavia, la programmazione differenziata viene svolta, rimanendo il più possibile in linea con la programmazione di classe, perseguendo percorsi volti a promuovere l'autonomia didattica, personale e sociale. Il GLO tiene conto di una puntuale pianificazione delle attività didattiche per gli alunni/e con disabilità, anche rispetto all'organizzazione oraria dell'intero gruppo classe, in sintonia con il principio di individualizzazione e personalizzazione del percorso di apprendimento. Garantisce il rispetto e il diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente



nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente inclusivo di apprendimento capace di promuovere e tradurre le potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo GLO composto dall'intero consiglio di classe/interclasse/intersezione. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità, gli operatori dei servizi e gli operatori dell'Unità Multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Particolare rilievo viene dato al rapporto scuola famiglia attraverso un dialogo costruttivo e costante, all'informazione e alla condivisione del percorso educativo didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno con disabilità. Insieme ai docenti e ai referenti dell'ASL, le famiglie contribuiscono alla compilazione del PEI e a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, a medio e breve periodo. Per gli alunni per cui è stato compilato il PDP il CdC condivide con le famiglie il documento in virtù di una corresponsabilità educativa.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità ha come riferimento essenziale il vissuto del soggetto nel percorso di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, dell'approccio alla conoscenza (anche, ove possibile, disciplinare), della socializzazione, delle relazioni interpersonali. La valutazione, assume, quindi (sia nelle fasi intermedie che finali) una chiara accezione formativa. La stessa, pertanto, è finalizzata non solo al rilascio dei titoli legali, ma anche ad una significativa documentazione del cammino della persona, attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi del PEI. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, dove sono indicati i punti di forza dell'allievo, i punti di debolezza, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti, le discipline in cui si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. Gli alunni sono valutati, tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti nel corso del tempo. Le valutazioni sono riferite agli obiettivi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento. L'Istituto, considerando che, non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti procede secondo le linee della valutazione per l'apprendimento, la valutazione, quindi, potrà essere: - uguale a quella della classe; - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - differenziata; - mista. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. L'osservazione sistematica dei docenti in situazioni strutturate è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione per l'apprendimento. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, ove necessario, prove di esame differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti, in relazione al piano educativo individualizzato idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio può prevedere adeguate misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto delle specifiche difficoltà. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. La valutazione degli alunni stranieri ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. Si privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nell'ambito della continuità e dell'orientamento gli alunni sono accompagnati, nel passaggio tra i gradi di istruzione. vengono attivati dall'Istituto collegamenti tra i diversi contesti di apprendimento e di vita, attraverso i docenti di classe, di sostegno e la funzione strumentale, per garantire un'accoglienza positiva all'inizio di ogni percorso scolastico. Sono accompagnati altresì dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e quelli della scuola di destinazione per garantire un congedo che suggelli positivamente l'esperienza e introduca alle tappe successive del percorso.

## **Approfondimento**

---

Nel nostro Istituto sono presenti: un docente referente DA. per ogni ordine di scuola; un docente referente per DSA e BES; un docente referente del GLI, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività P.A.I.; un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola e che viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate.

Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il loro successo formativo, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Il PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, può essere rivisto anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame al termine del primo ciclo d'istruzione.



Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofoeni, l'Istituto si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente. Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale. Ogni consiglio di classe/interclasse/intersezione inoltre, cura l'accoglienza, nel rispetto del protocollo condiviso e, nei casi che richiedano interventi di sostegno e/o potenziamento nell'italiano lingua 2, promuove strategie di intervento approntando laboratori di rafforzamento linguistico di tipo L2 e per l'italiano come lingua di studio. Alcuni aspetti tuttora da potenziare riguardano la necessità di predisporre nuovi strumenti e interventi dalla forte caratterizzazione inclusiva, per il successo formativo dei cosiddetti alunni con BES "non certificati"; alunni per i quali – per ragioni di svantaggio socio-economico-culturale, per disagio relazionale o per deficit di apprendimento – viene promosso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali nelle varie discipline. Si avverte, tuttavia, ancora la necessità di un riconoscimento di "bisogno educativo speciale" che corrisponda ad effettive pratiche inclusive, oltre che a strategie didattiche mirate, al fine di garantire il successo formativo ed educativo del percorso scolastico di tali alunni.

Partecipazione alle prove INVALSI • Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli art.4 e 7 de D.L. n.62/2017 e il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento della prova e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre in casi eccezionali l'esonero dalla prova. La commissione d'esame tenuto conto del PEI predispone se necessario, prove differenti che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

- Gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (D.S.A.) partecipano alle prove INVALSI di cui agli art.4 e 7 del D.L. n. 62/2017 e per lo svolgimento delle prove il consiglio di classe può disporre strumenti compensativi e dispensativi coerenti con il piano didattico personalizzato ed usufruendo eventualmente di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.
- Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono la prova d'esame secondo le modalità previste dall'art.14 del D.M. n.741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico, ed usufruendo eventualmente di tempi più lunghi per lo svolgimento



delle prove scritte.



## Piano per la didattica digitale integrata

Per aiutare gli studenti a ***“Imparare a nuotare nell’Oceano digitale”*** il nostro Istituto ha inserito nel PTOF, nel tempo, gli obiettivi e le competenze digitali previsti dalla legge 107 della “Buona Scuola” e dal successivo “Piano Nazionale digitale” ed ha dato ampio spazio e rilievo alle digital skills.

La didattica digitale integrata viene oggi intesa come una metodologia innovativa, possibile solo all’interno di ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi. Per tale motivo l’approccio metodologico-didattico, adottato dall’Istituto, si basa soprattutto su esperienze educative motivanti e attraenti.

### **Allegati:**

piano digitale 2022-23.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### L'organizzazione delle risorse umane

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso, da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e primaria. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali.
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e



Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

Area della metodologia e didattica

- Strategie didattiche innovative
- Disturbi dell'apprendimento

Area valutazione delle competenze

- Prove oggettive, test, questionari
- Valutazione sommativa e formativa

Area psicopedagogica

- Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi
- La motivazione degli alunni: strategie per attivarle

Area relazionale e delle comunicazioni

- Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione
- Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenza, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva)

Area delle nuove tecnologie nella didattica

- Approfondimento all'uso della LIM nella didattica
- Il computer come strumento della didattica e utilizzo delle nuove tecnologie

Area linguistica L2

- Corso base di inglese
- Corso avanzato di inglese



- Corso di spagnolo

Area della sicurezza

- Formazione pronto intervento e primo soccorso
- Formazione /informazione sulla sicurezza anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento da Covid-19



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	coadiuvare il ds nella coordinamento organizzativo dell'istituto	10
--------------------------------------	--	----

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ai processi di inclusione e organizzazione delle discipline sportive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione personale ATA

Ufficio protocollo

protocollazione digitale dei documenti in entrata ed uscita

Ufficio acquisti

individuazione materiale di cancelleria e per attività amministrative e didattiche. Gestione procedure di acquisto e inventario

Ufficio per la didattica

operazioni connesse alla gestione di alunni e rapporti con famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione supplenti e stesura contratti

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Cambiamenti digitali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Complex system Big data and machine learning

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Per favorire un adeguato processo di sviluppo di competenze e cultura digitale degli studenti, risulta necessario rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). Per il prossimo triennio si interverrà per: - Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali - Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Le soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, saranno: o coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative o utilizzo di mezzi tecnologici nella didattica quotidiana o utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche o coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione o costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali interdisciplinari o educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education o sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, Peer education, flipped classroom, cooperative learning, didattica inclusiva o promozione alla collaborazione e alla comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da altre agenzie



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta da altre agenzie

### Titolo attività di formazione: STEM e non solo

---

Considerato che nell'istituto è presente un consistente numero di docenti in possesso di un buon livello di competenze digitali, risulta necessario, per il prossimo triennio favorire format formativi di alta formazione. Per il prossimo triennio si interverrà per "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da altre agenzie

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta da altre agenzie

## **Titolo attività di formazione: Modello innovativo di didattica digitale**

Iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con il nuovo PNSD e con il quadro di riferimento europeo DigComp. Realizzazione di un modello innovativo di didattica digitale, attraverso la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche, per la definizione di curricoli di educazione digitale differenziati per ordine e grado di scuola, con particolare attenzione ai temi: Big Data, Intelligenza artificiale, Machine Learning. L'accordo di rete con altre scuole del territorio nazionale che consentirà l'attuazione del progetto, è denominato "Complex Systems, Big Data and Machine Learning"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Didattica multidisciplinare innovativa.**

Partecipazione al PROGETTO: "WEDO. La robotica al servizio dell'integrazione", ACCORDO DI



PARTENARIATO con altre scuole del territorio, nato dall'Avviso Pubblico "CambiaMenti Digitali". Il progetto è finalizzato all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Le aree di intervento sono: -Coding e Robotica □ -Making. Sensoristica e Stampa 3D □ -Realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva □ -Open Data E' previsto un percorso di formazione su metodologie/modelli didattici definiti attraverso l'attività di coprogettazione e di contenuti specifici, inerenti il funzionamento delle tecnologie e l'applicazione delle medesime in ambito didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta in accordo di partenariato

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta in accordo di partenariato

### **Titolo attività di formazione: Scuole che Promuovono Salute**

---

La scuola partecipa ad iniziative promosse dall'ASL 3 per il progetto Scuole che Promuovono Salute "GIOCO della DIETA MEDITERRANEA. I docenti sono impegnati, prima, in attività di formazione tenuta da operatori sanitari e, in seguito, alla programmazione delle attività in classe. Alla fine del percorso gli insegnanti restituiscono i risultati alle famiglie e ai referenti del progetto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti delle classi terze della scuola primaria

Modalità di lavoro      • Workshop

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Temi connessi alla sicurezza

---

Preposti e aspp: acquisizione di competenze inerenti la gestione dell'emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      docenti incaricati compiti per la sicurezza

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Rispettiamoci

---

Acquisizione di Competenze connesse alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Per delineare le priorità nell'organizzazione del Piano di Formazione d'Istituto, nel corso dell'a.s. 2021/22 è stato predisposto un questionario finalizzato al monitoraggio delle esigenze formative dei docenti.

I risultati hanno messo in luce il bisogno degli insegnanti di rafforzare la preparazione in materia di competenze digitali; di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; di conoscere ed utilizzare contenuti digitali per l'inclusione; di sperimentare nuove metodologie nella didattica.

Le esigenze formative dei docenti si coniugano perfettamente con una delle priorità fissate nel PTOF: "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro".

Si prevedono, pertanto, percorsi formativi per docenti su modelli innovativi di didattica



multidisciplinare, accompagnati dalla costruzione di curricula verticali e da autoproduzione di contenuti didattici, con immediato riscontro sulle competenze degli studenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Pagopa

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

### Temi connessi alla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Temi connessi ai processi di inclusione

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete DPO

## Trasparenza e pubblicazione atti

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete DPO

## Trasparenza e pubblicazione atti

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete DPO